

MASTER PLAN Litorale Cilento Sud

PARTNARIATO TERRITORIALE - 11 SETTEMBRE 2025

VALUTAZIONI E PROPOSTE

Premesse

La Giunta della Regione Campania, allo scopo di proseguire il percorso di valorizzazione e riqualificazione della Costa Campana delineato nella DGR 301/2016 e già avviato con le Delibere n.620/2017 e n.525/2019 sul Litorale Domitio - Flegreo e sul Litorale Salerno Sud, ha disposto, con Delibera n.624 del 28 dicembre 2021, **un Masterplan per il Litorale Cilento Sud**.

La Delibera ha individuato, quale area target per la definizione del “Masterplan - Programma Integrato di Valorizzazione del litorale Cilento Sud”, i territori dei comuni di Ascea, Camerota, Casal Velino, Centola, Ispani, Montecorice, Pisciotta, Pollica, San Giovanni a Piro, San Mauro Cilento, Santa Marina, Sapri e Vibonati, nonché un’area buffer che include tutti i comuni che presentano interazioni con l’area target e che non sono già inclusi in altre strategie di sviluppo territoriale o in altri strumenti di programmazione.

La stessa Delibera di Giunta ha, quindi, fissato gli obiettivi specifici prioritari del “Masterplan - Programma Integrato di Valorizzazione del Litorale Cilento Sud” nella riqualificazione, nella valorizzazione e nello sviluppo dei suddetti territori, con riferimento in particolare ai seguenti aspetti:

1. rigenerazione e valorizzazione ambientale finalizzata alla riqualificazione paesaggistica e allo sviluppo di green communities e città sostenibili;



FEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI ITALIANE
DEI COMPLESSI TURISTICO – RICETTIVI DELL'ARIA APERTA
ASSOCIAZIONE REGIONALE DELLA CAMPANIA
Via Loggia dei Pisani 16 80133 NAPOLI – Tel. 081-2471318 – Tel. 0974-963094
Cell. 3356675841; domenicoiannazzone1944@gmail.com
Codice Fiscale 95020300653



2. rafforzamento e riqualificazione del sistema della filiera agricola e zootecnica teso alla valorizzazione dei prodotti della Dieta Mediterranea anche mediante le sperimentazioni e la modernizzazione dei processi;

3. accessibilità finalizzata al rafforzamento della mobilità di collegamento con i principali punti di arrivo dei flussi turistici;

4. rigenerazione urbana finalizzata al recupero urbanistico dell'area individuata e promozione di azioni per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio naturalistico. L'indagine preliminare svolta sul territorio ha portato all'individuazione di cinque tematiche omogenee e ricorrenti che, coerentemente con le linee programmatiche stabilite dalla Regione Campania, costituiscono i temi di sviluppo del Masterplan:

- AMBIENTE
- MOBILITÀ
- RIGENERAZIONE URBANA E VALORIZZAZIONE BORGHİ STORICI RESILIENTI
- ENERGIA E INFRASTRUTTURE DIGITALI
- TURISMO

Da questi temi derivano strategie ed azioni, le quali, a loro volta, trovano forma all'interno di sette Progetti Sistema divisi per ambito geografico



FEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI ITALIANE
DEI COMPLESSI TURISTICO – RICETTIVI DELL'ARIA APERTA
ASSOCIAZIONE REGIONALE DELLA CAMPANIA
Via Loggia dei Pisani 16 80133 NAPOLI – Tel. 081-2471318 – Tel. 0974-963094
Cell. 3356675841; domenicoiannazzone1944@gmail.com
Codice Fiscale 95020300653



Metodologia

La redazione del **Masterplan Cilento Sud** nasce sulla scorta delle pregresse esperienze sviluppate nell'elaborazione dei Masterplan del Litorale Domitio-Flegreo e del Litorale Salerno Sud, concepiti quali cornici programmatiche per la costruzione di scenari di sviluppo auspicabili per la trasformazione del territorio. Partendo da un'accurata analisi dell'area target - i 13 comuni situati sul tratto di costa meridionale del litorale cilentano - si è giunti all'individuazione degli obiettivi principali da perseguire attraverso l'attuazione del Masterplan e, successivamente, alla definizione di cinque tematiche basilari alle quali ispirare le successive azioni strategiche. Operando in sinergia con il gruppo di lavoro istituito dalla Regione Campania e con il supporto dei tecnici dei comuni coinvolti, tali azioni sono state, quindi, strutturate in 8 progetti strategici da mettere a sistema. I progetti sistema rappresentano, dunque, il risultato della fase preliminare di progetto e costituiscono il presupposto per la definizione, nel successivo progetto definitivo, dei progetti emblematici per il Masterplan del Litorale Cilento Sud.

OBIETTIVI

- ob1. promuovere azioni per la rigenerazione ambientale e lo sviluppo di green communities e sustainable city
- ob2. potenziare il sistema della filiera agricola e zootecnica con sperimentazioni e modernizzazione dei processi e valorizzare i prodotti della dieta mediterranea
- ob3. progettare pratiche di riduzione dei rischi naturali
- ob4. favorire una mobilità sostenibile e i trasporti intermodali
- ob5. costruire comunità energetiche e valorizzare la produzione di energia da fonti rinnovabili



FEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI ITALIANE
DEI COMPLESSI TURISTICO – RICETTIVI DELL'ARIA APERTA
ASSOCIAZIONE REGIONALE DELLA CAMPANIA
Via Loggia dei Pisani 16 80133 NAPOLI – Tel. 081-2471318 – Tel. 0974-963094
Cell. 3356675841; domenicoiannazzone1944@gmail.com
Codice Fiscale 95020300653



ob6. recuperare e valorizzare i centri storici e il patrimonio culturale, architettonico e archeologico

ob7. definire ambiti di destinazione turistica omogenea serviti da infrastrutture e corridoi digitali temi ambiente mobilità rigenerazione urbana e valorizzazione borghi resilienti energia e infrastrutture digitali turismo

VISIONE STRATEGICA INTEGRATA PROGETTI SISTEMA

PS1. Porta della dieta Mediterranea

PS2. terre e Marine cis alentum

PS3. Parco dell'alento - vie del Sale

PS4. terre Pisciotane

PS5. Parchi Fluviali del lambro e del mingardo ps6. parco rupestre del bulgheria

PS7. Buxentum ps8. sinus laus - parco del ceraso

VALUTAZIONI Generali

Ad una prima analisi del “Masterplan - **Programma Integrato di Valorizzazione del litorale Cilento Sud**”, dei territori dei comuni di Ascea, Camerota, Casal Velino, Centola, Ispani, Montecorice, Pisciotta, Pollica, San Giovanni a Piro, San Mauro Cilento, Santa Marina, Sapri e Vibonati, **nonché un'area buffer** che include tutti i comuni che presentano interazioni con l'area target e che non sono già inclusi in altre strategie di sviluppo territoriale o in altri strumenti di programmazione, **manca una chiara idea di chi fa cosa, e una puntuale definizione del “contesto” territoriale, delle sue dinamiche evolutive del processo di “partecipazione” fondamentale in una complessa e quanto mai preoccupante crisi di SPOPOLAMENTO conseguente ad una forte denatalità e alla voglia dei GIOVANI di andare via dal territorio.**

Di fatto **in assenza di una profonda analisi di contesto e delle sue attuali dinamiche socio economiche** è chiaro che **non può esserci una chiara VISIONE** degli orizzonti e delle conseguenti azioni da mettere in campo se non rispondere tecnocraticamente e pedissequamente con esperienze di altri territori, alle tematiche di sviluppo della Delibera n.624 del 28 dicembre 2021, **senza poter rispondere ai riferimenti posti dalla stessa Delibera, in particolare ai seguenti aspetti:**

1. **rigenerazione e valorizzazione ambientale finalizzata alla riqualificazione paesaggistica** e allo sviluppo di green communities e città sostenibili;

Di fatto per questi aspetti mancano riferimenti chiari ai **processi di pianificazione in corso** rispetto alle policy della stessa regione (Linee Guida Paesaggio – Infrastrutture e rete ecologica) e del territorio (piano e regolamento del Parco e piano integrato siti UNESCO) oltre alla verifica e valutazione presso le comunità montane dell'azione programmatica delle green communities sviluppata in occasione del bando nazionale.

Ma soprattutto **gli strumenti innovativi** (partnariati pubblico privati (PPP) e speciali, servizi ecosistemici e l'approccio alle Zone Economiche Ambientali (ZEA) che potrebbero essere leva dello sviluppo per la rigenerazione e la transizione imprenditoriale in atto nel settore del turismo come nella strategia Regionale di Borghi Salute e Benessere.

2. rafforzamento e riqualificazione del sistema della filiera agricola e zootecnica teso alla valorizzazione dei prodotti della Dieta Mediterranea anche mediante le sperimentazioni e la modernizzazione dei processi;

Su questo punto oltre a non menzionare le reti di recente approvazione da parte della Regione Campania dei **Distretti Biologici e Commerciali** che integrano le politiche di rete e sviluppano già programmi innovativi finanziati grazie all'azione della Regione Campania, mancano cenni ai servizi alle imprese del sistema della filiera agricola e zootecnica esistenti e da potenziare nella produzione e promozione dei prodotti della Dieta Mediterranea in un'ottica integrata con i poli e centri studi e ricerche per la Qualità della Vita strumenti di conoscenza qualificatissimi e integrati su tutto il territorio e soprattutto nella fascia costiera.

3. accessibilità finalizzata al rafforzamento della mobilità di collegamento con i principali punti di arrivo dei flussi turistici;

La MOBILITA' è certamente un punto di **MASSIMA PRIORITA' per il Cilento** ... su ferro, dal mare, dal cielo e su gomma con diversa gradazione, ma sicuramente il settore CHIAVE del Master Plan che integrato alla Strategia Regionale di BSB potrà risolvere problematiche ataviche se ci si concentra (con il massimo di impegno, proposte e risorse) **come asse portante del Master Plan Cilento sud**. L'apertura e speriamo lo sviluppo dei voli su Salerno/Pontecagnano cambia i paradigmi della mobilità nel Cilento sud e anche lo scenario della MOBILITA'. In questo caso oltre ad una **Visione è necessaria una forte Integrazione** di politiche e strategie che su questo territorio devono lavorare insieme ognuno facendo la sua parte. La Regione Campania per questo argomento potrà con interventi strutturali

(potenziare la mobilità sulla tratta Aeroporto/Sapri con il potenziamento con **nuovi treni ad idrogeno** su tutta la tratta riaprendo tutte le stazioni chiuse in passato (tra queste Veli-Elea, Caprioli, ecc.) che diventano HUB presidiati di promozione territoriale e luoghi di scambio e innovazione tecnologica per i tanti turisti.

4. rigenerazione urbana finalizzata al recupero urbanistico dell'area individuata e promozione di azioni per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio naturalistico.

Questo settore deve avere una attenta considerazione e un salto di qualità rispetto al metodo di approccio, limitato ad interventi spot nella proposta del Master Plan. In realtà è necessario come già ampiamente sperimentato in Italia (Parco Appennino Tosco Emiliano) adottare lo scenario evolutivo in ambito UNESCO, del programma MAB “Uomo e Biosfera”.

Il Programma mira a **migliorare le relazioni tra le persone e l'ambiente** in cui vivono e a tale scopo utilizza le scienze naturali e sociali, l'economia e l'educazione per migliorare la vita delle persone e l'equa distribuzione dei benefici e per proteggere gli ecosistemi naturali, promuovendo **approcci innovativi allo sviluppo economico che siano adeguati dal punto di vista sociale e culturale e sostenibili dal punto di vista ambientale.**

Il programma ha come obiettivo primario l'uso e la condivisione razionale e sostenibile delle risorse della biosfera. A tale scopo tende ad aumentare l'abilità delle persone di gestire in modo efficiente le risorse naturali, per il benessere degli esseri umani e dell'ambiente,

In questo contesto il Programma Mab coerente al riconoscimento del territorio interessato come “Riserva di Biosfera”, intende:

- identificare i **cambiamenti della biosfera** derivanti dalle attività umane e naturali e i conseguenti effetti sulle persone e sull’ambiente, in particolare **nell’ambito del cambiamento climatico**;
- studiare le **interrelazioni dinamiche tra gli ecosistemi e i processi socioeconomici**, in particolare in un contesto di rapida **perdita di diversità biologica e culturale**;
- assicurare il **benessere dell’uomo e un ambiente vivibile** in un contesto in cui la rapida urbanizzazione e il consumo di energia sono portatori di cambiamento ambientale;
- **promuovere lo scambio di conoscenza dei problemi e delle soluzioni ambientali** e rafforzare l’educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile.

Il Programma MAB include al suo interno le Riserve della Biosfera, che comprendono ecosistemi terrestri, marini/costieri o una combinazione degli stessi. Le Riserve promuovono attività di cooperazione scientifica, ricerca interdisciplinare e sostenibilità ambientale nel pieno coinvolgimento delle comunità locali, pertanto rappresentano esempi di best practice nell’ottica dello sviluppo sostenibile e della interazione tra sistema sociale e sistema ecologico.

Il ruolo del Partenariato

Come emerge dal **documento di sintesi integrata** degli esiti del processo partecipativo, inoltrato dalla Regione Campania con mail del 16.09.2025 che abilita ad **inviare contributi ed integrazioni entro il 22.09.2025**, “il Partenariato socioeconomico apprezza l’importante convergenza tra i Comuni sulla consapevolezza di dover affrontare le criticità e, al contempo, le soluzioni, ad una scala comprensoriale ed integrata, al fine di poter valorizzare il territorio e le sue

risorse valoriali storico-culturali, archeologiche, architettoniche, ecologico-ambientali, produttive, economiche e sociali.....Lo stesso Partenariato segnala, al contempo, la necessità di adottare strumenti di governance efficienti finalizzati all'attuazione delle misure, delle azioni e degli interventi per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.”

Nel merito ed in particolare sulle matrici di integrazione e i settori di intervento:

- preparare il Capitale Umano e il Capitale Sociale territoriale attraverso **la Terza Missione delle Università della Campania** per sostenere la sfida di reggere il processo di attuazione della strategia di sviluppo nel tempo e l'efficace gestione dei progetti e delle strategie finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di valorizzazione integrata del territorio,
- cogliere e curare le dinamiche territoriali in atto e la cultura di gestione dal basso, la cultura di impresa, che ha incorporato il concetto di sostenibilità ambientale e sociale come fattori di successo, nonché, mappare le esperienze locali, delle **Comunità “Emergenti” e del Terzo Settore** e nuovi operatori nei settori del turismo tra restanti e “tornanti” (HUB dei tornanti)
- utilizzare forme di **governance decisionali flessibili** (es. sovvenzione globale con advisor certificati) e multilivello quale modalità di elaborazione e attuazione di politiche pubbliche semplificate che possano **garantire la scelta delle priorità la loro fattibilità e la relazione costi-benefici** oltre che gli indirizzi degli strumenti di tutela ambientale, paesaggistica, urbanistica e territoriale di governo del territorio, la territorializzazione dei progetti, nonché, la razionalizzazione delle risorse economico finanziarie e pubbliche/private;



Ente
Bilaterale
Turismo
Campania

Le Associazioni imprenditoriali e sindacali del Turismo
FEDERALBERGHI - FIAVET - FIPE - FAITA - SIB
FILCAMS CGIL - FISASCAT CISL - UILTUCS UIL



FEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI ITALIANE
DEI COMPLESSI TURISTICO – RICETTIVI DELL'ARIA APERTA
ASSOCIAZIONE REGIONALE DELLA CAMPANIA
Via Loggia dei Pisani 16 80133 NAPOLI – Tel. 081-2471318 – Tel. 0974-963094
Cell. 3356675841; domenicoiannazzone1944@gmail.com
Codice Fiscale 95020300653

Distretti Turistici



Regione Campania



Dal 1961 al fianco degli
agenti di viaggio

Campus
Mediterraneo



- affrontare con determinazione e scelta assolutamente prioritaria le criticità del territorio, soprattutto dal punto di vista della **mobilità e dei servizi** che il Masterplan prevede con la messa in sicurezza delle infrastrutture di mobilità e l'implementazione di reti di mobilità intermodale e logistica su ferro (**sviluppo infrastrutture e servizio metropolitano**), su gomma e via mare (razionalizzazione vie del mare), ma anche via cielo con una **rete di eliporti sulla costa e nell'area buffer**, nonché, attraverso la creazione di una rete di hub per la formazione, la didattica e la ricerca, e di poli per lo sviluppo di reti di servizi integrati e complementari di welfare di comunità, già in corso di programmazione in siti di rilevante interesse territoriale (Centro biodiversità, Polo Universitario e Tecnopolo di Vallo della Lucania ecosistemi dell'innovazione e MedBios progetto definitivo di riabilitazione ex fiere di Vallo d.L. per un polo di ricerca sulla bioeconomia) anch'essi sostenuti da una rete capillare di punti di accesso digitale ad un piattaforma web unica territoriale;

- utilizzare in modo razionale e sostenibile le risorse endogene materiali e immateriali, nonché, le peculiarità morfologiche del luogo, trasformando quelli che, ad oggi, costituiscono punti di debolezza in punti di forza e di sviluppo sostenibile, attraverso la valorizzazione dell'agricoltura, (le sperimentazioni del Biodistretto e "Rareche") lo sviluppo della produzione di prodotti locali della dieta mediterranea (agroalimentari, artigianali, silvo – pastorali e altro) www.campaniamediterranea.it, nonché, la rigenerazione urbana degli insediamenti urbani quali poli significativi di nuove funzioni e servizi anche di rango superiore come sedi di laboratori universitari (campus Mediterraneo) attraverso la organizzazione di **Società di Trasformazione Urbana** (STU) come rinnovate dalla recente legge urbanistica della Campania.



FEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI ITALIANE
DEI COMPLESSI TURISTICO – RICETTIVI DELL'ARIA APERTA
ASSOCIAZIONE REGIONALE DELLA CAMPANIA
Via Loggia dei Pisani 16 80133 NAPOLI – Tel. 081-2471318 – Tel. 0974-963094
Cell. 3356675841; domenicoiannazzone1944@gmail.com
Codice Fiscale 95020300653



Concretamente

A seguito dell'ultimo incontro con il partenariato territoriale lo scorso 11 settembre 2025 molte delle considerazioni di massima e criticità sopra riportate sono state in parte risolte ma molte altre restano non ultima la “governance” del processo e gli strumenti per la realizzazione degli interventi.

Come anticipato brevemente nella riunioni i rappresentati del partenariato presenti hanno deciso di rendere “unico” e di sottoscrivere unitariamente il presente documento di riflessioni e prospezione tenendo conto delle priorità indicate dalla Delibera n.624 del 28 dicembre 2021 .

Di fatto oltre a Campus Mediterraneo (Delibera Regionale n° 264/16) oggi Partenariato Pubblico Privato (DLGS n.50/2016) iscritto al RUNTS e al MEPA, si sono aggregati :

- **Coordinamento dei Distretti turistici della Campania**
- **Ente Bilaterale Turismo Campania**
- **Faita Campania**
- **Fiavet Campania**

Con questa compagine si è condiviso il seguente documento che ribadisce quanto espresso in sintesi nella call del partenariato:

- 1- **Il Cilento è ISOLATO** e non conosce servizi adeguati per quanto riguarda **“MOBILITA’ e LOGISTICA”**.
- 2- **Il mare del CILENTO inizia a registrare problemi di qualità delle acque per la balneazione** necessarie almeno in alcune zone della costa infrastrutture (reti duali / depurazione) e servizi **“AMBIENTE”**.



FEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI ITALIANE
DEI COMPLESSI TURISTICO – RICETTIVI DELL'ARIA APERTA
ASSOCIAZIONE REGIONALE DELLA CAMPANIA
Via Loggia dei Pisani 16 80133 NAPOLI – Tel. 081-2471318 – Tel. 0974-963094
Cell. 3356675841; domenicoiannazzone1944@gmail.com
Codice Fiscale 95020300653



Affinché il **Master Plan Litorale Cilento Sud** lasci un **segno storico per il territorio** è necessario, secondo gli operatori sopra elencati, affrontare le suddette priorità.

Prioritario ed atavico l'isolamento del Cilento in termini di “**MOBILITA' e LOGISTICA**”. Acqua sotto i ponti ne è passata, qualcosa è stato fatto negli anni passati con la “Cilentana” e l'avvio della strada del parco prevista nel Piano già dal 2001, ma molto c'è da fare. Debolissime le strutture di viabilità che ogni inverno isolano qualche paese della costa come dell'interno, se c'è una priorità alla crescita socio-economica del nostro territorio, questa è rappresentata dalla **MOBILITÀ E LOGISTICA**, e dopo le lungimiranti battaglie sull'alta velocità e il mancato raccordo agropoli-eboli, la **PRIORITA'** era ed è una sola, soprattutto nel Master plan Cilento costiero, che evitando sprechi di danaro pubblico a pioggia su ogni Comune, punti su un **ASSE PORTANTE** o almeno **affronti e risolve un PROBLEMA come quello della MOBILITA' e LOGISTICA** sulla **infrastruttura ferroviaria da Sapri all'aeroporto Salerno-Cilento-Costa d'Amalfi e sulle VIE del MARE e del CIELO (eliporti)**. Molti progetti individuati e proposti nel Master Plan, potranno essere affrontati e risolti anche dalla programmazione e progettualità in corso, (Strategie Nazionali e Regionali come SNAI, PSE e Piano del Parco, Borghi Salute e Benessere, Green Communities, Abitare il Sud, che dovrebbero occuparsi di servizi evoluti e dei collegamenti interni). I Sindaci della costa e le politiche regionali dovrebbero almeno in questa occasione, guardare l'orizzonte e non il proprio “naso” nel contesto evolutivo della società della conoscenza sul modello della “quadrupla elica”.



Ente
Bilaterale
Turismo
Campania

Le Associazioni imprenditoriali e sindacali del Turismo
FEDERALBERGHI - FIAVET - FIPE - FAITA - SIB
FILCAMS CGIL - FISASCAT CISL - UILTUCS UIL



FEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI ITALIANE
DEI COMPLESSI TURISTICO – RICETTIVI DELL'ARIA APERTA
ASSOCIAZIONE REGIONALE DELLA CAMPANIA
Via Loggia dei Pisani 16 80133 NAPOLI – Tel. 081-2471318 – Tel. 0974-963094
Cell. 3356675841; domenicoiannazzone1944@gmail.com
Codice Fiscale 95020300653

Distretti Turistici



Regione Campania



Campus
Mediterraneo



“Mobilità e logistica”, dice il Master plan Cilento costiero nella sua nuova versione, da noi condivisa, è:

- “- Valorizzazione, **ripristino e rifunionalizzazione delle stazioni ferroviarie** esistenti quali hub intermodali e centri per l'erogazione di **servizi di prossimità**;
- Creazione di **una rete di mobilità integrata intermodale** ad alimentazione elettrica (vettori a nolo, servizi di pick up collettivi, ecc.)
- Riqualficazione di aree produttive come Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate ed **hub logistici per la movimentazione dei prodotti agroalimentari tradizionali**;
- Razionalizzazione, riqualficazione ed **adeguamento delle infrastrutture portuali, potenziando le “Vie del Mare”**
- Realizzazione di una **rete di ciclovie con le relative infrastrutture**, componente del sistema di mobilità intermodale territoriale, integrata alla rete di località di valore ambientale, paesaggistico e culturale
- Realizzazione di **una rete di mobilità intermodale metropolitana di vettori elettrici su gomma** “Polimetro” per i collegamenti lavoro, sanità, cultura, natura e sport, garantendo la centralità dei POIS, punti di interesse ed erogazione di servizi essenziali e comunitari, quali nodi di intermodalità integrata di attivazione di percorsi tematici brevi.”

Sulla depurazione delle acque che vanno a mare (condotte marine), senza attenzione alle reti duali sussistono diverse problematiche di gestione (su questi argomenti il master Plan menziona solo la “Razionalizzazione del sistema fognario depurativo comunale - realizzazione del collettore emissario di

Camerota Capoluogo all'impianto di depurazione di Licusati - adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione di Licusati – Camerota, completamento della rete fognaria alle frazioni Marina di Camerota, Lentiscosa e Licusati” , forse un programma organico di sistema e basato sulle effettive esigenze “del Mare” che si vanta “Bandiere Blu” e “Cinque Vele” andrebbe fatto nel programmazione del Master Plan.

La approfondita prospettiva dei progetti di sistema come degli obiettivi 2 e 4 della Delibera n.624 del 28 dicembre 2021, (non il libro dei sogni questa volta), potrà essere occasione di confronto e prospettiva oltre che di studi e ricerche più approfondite sulla loro fattibilità e sulle loro progettualità avanzata.

Crediamo fortemente che in questa fase storica per offrire una risposta concreta al partenariato sia necessario il coraggio del ribaltamento della PIRAMIDE e che siano le esigenze degli operatori economici e sociali ad essere parte delle decisioni (speriamo non già assunte) considerata la volontà di partecipare attivamente anche con nuove forme di partenariato pubblico privato e con nuove “governance” (sovvenzioni globali già sperimentate dalla stessa Regione Campania) come in premessa segnalate, per essere partecipi ad un futuro da costruire INSIEME.

Le priorità proposte, in un contesto come il Cilento, ci sembrano “tanto e abbastanza” da attivare in via prioritaria e nella **prima fase del Master Plan Cilento Sud**, come indicato nelle tavole di progetto che abilitano un nuovo approccio a quanto auspicato, richiesto ed attivato con le modifiche al Master Plan, di cui ci è stata fatta sintesi nella ultima call del partenariato.



FEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI ITALIANE
DEI COMPLESSI TURISTICO – RICETTIVI DELL'ARIA APERTA
ASSOCIAZIONE REGIONALE DELLA CAMPANIA
Via Loggia dei Pisani 16 80133 NAPOLI – Tel. 081-2471318 – Tel. 0974-963094
Cell. 3356675841; domenicoiannazzone1944@gmail.com
Codice Fiscale 95020300653



Ora tocca alla Politica regionale e locale, decidere, di dare le risposte ed assumersi le responsabilità, **ponendo queste problematiche come PRIORITARIE evitando sprechi, dando un segnale forte di discontinuità guardando al territorio e al suo futuro.** Non è più tempo delle piccole, talvolta piccolissime questioni locali. O si fa squadra INSIEME nel prossimo futuro o ritorneremo alle solite lamentazioni.

20/09/2025

Sottoscrivono:

Campus Mediterraneo

Ente Bilaterale Turismo Campania

Faita Campania

Fiavet Campania

Coordinamento dei Distretti turistici della Campania

PS. Hanno dato adesione al documento il Comune di Vibonati e le associazioni aderenti a Borghi Salute e Benessere Cilentomed.it e.